



1 luglio 2009

Concerto sinfonico

COMOFESTIVAL.ORG

progetto

Teatro Sociale
di Como

As.Li.Co.



promosso con



in collaborazione con



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia



Camera di Commercio
Como

con il sostegno di



Parco di Villa Olmo
mercoledì, 1 luglio 2009 - ore 21.30

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sinfonia n. 9 op. 125 in re minore, per soli, coro e orchestra

Allegro ma non troppo, un poco maestoso

Scherzo. Molto vivace

Adagio molto e cantabile

Finale. Presto. Presto O Freunde, nicht diese Töne

<i>Soprano</i>	Ida Falk Winland
<i>Contralto</i>	Romina Tomasoni
<i>Tenore</i>	Luca Canonici
<i>Basso</i>	Ugo Guagliardo

Direttore
Antonello Manacorda

Maestro del coro
Antonio Greco

Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano

Coro As.Li.Co.

si ringrazia



Provincia
di Como





Friedrich Schiller
*An die Freude**

*O Freunde, nicht diese Töne!
Sondern laßt uns angenehmere anstimmen,
und freudenvollere.
Freude! Freude!*

Freude, schöner Götterfunken
Tochter aus Elysium,
Wir betreten feuertrunken,
Himmliche, dein Heiligtum!
Deine Zauber binden wieder
Was die Mode streng geteilt;
Alle Menschen werden Brüder,
Wo dein sanfter Flügel weilt.
Wem der große Wurf gelungen,
Eines Freundes Freund zu sein;
Wer ein holdes Weib errungen,
Mische seinen Jubel ein!
Ja, wer auch nur eine Seele
Sein nennt auf dem Erdenrund!
Und wer's nie gekonnt, der stehle
Weinend sich aus diesem Bund!
Freude trinken alle Wesen
An den Brüsten der Natur;
Alle Guten, alle Bösen
Folgen ihrer Rosenspur.
Küße gab sie uns und Reben,
Einen Freund, geprüft im Tod;
Wollust ward dem Wurm gegeben,
Und der Cherub steht vor Gott.

Froh, wie seine Sonnen fliegen
Durch des Himmels prächt'gen Plan,
Laufet, Brüder, eure Bahn,
Freudig, wie ein Held zum Siegen.

Seid umschlungen, Millionen!
Diesen Kuß der ganzen Welt!
Brüder, über'm Sternenzelt
Muss ein lieber Vater wohnen.
Ihr stürzt nieder, Millionen?
Ahnest du den Schöpfer, Welt?
Such' ihn über'm Sternenzelt!
Über Sternen muss er wohnen.

Friedrich Schiller
Inno alla gioia

O amici, non questi suoni!
ma intoniamone altri più piacevoli,
e più gioiosi.
Gioia! Gioia!

Gioia, bella scintilla divina,
figlia degli Elisei,
noi entriamo ebbri e frementi,
celeste, nel tuo tempio.
La tua magia ricongiunge
ciò che la moda ha rigidamente diviso,
tutti gli uomini diventano fratelli,
dove la tua ala soave freme.
L'uomo a cui la sorte benevola,
concesse di essere amico di un amico,
chi ha ottenuto una donna leggiadra,
unisca il suo giubilo al nostro!
Sì, chi anche una sola anima
possa dir sua nel mondo!
Chi invece non c'è riuscito, lasci
piangente e furtivo questa compagnia!
Gioia bevono tutti i viventi
dai seni della natura;
tutti i buoni, tutti i malvagi
seguono la sua traccia di rose!
Baci ci ha dato e vacca,
un amico, provato fino alla morte!
La voluttà fu concessa al verme,
e il cherubino sta davanti a Dio!

Lieti, come i suoi astri volano
attraverso la volta splendida del cielo,
percorrete, fratelli, la vostra strada,
gioiosi, come un eroe verso la vittoria.

Abbracciatevi, moltitudini!
Questo bacio vada al mondo intero!
Fratelli, sopra il cielo stellato
deve abitare un padre affettuoso.
Vi inginocchiate, moltitudini?
Intuisci il tuo creatore, mondo?
Cercalo sopra il cielo stellato!
Sopra le stelle deve abitare!

* in corsivo le parole aggiunte da Ludwig van Beethoven



ANTONELLO MANACORDA *Direttore*

Nato a Torino, ha studiato violino con Sergio Lamberto al Conservatorio di Milano, diplomandosi con lode. Ha vinto una borsa di studio della De Sono Associazione per la Musica, che gli ha permesso di studiare con Herman Krebbers ad Amsterdam, Eduard Schmieder e Franco Gulli. Nel 1997, insieme ad alcuni colleghi della Gustav Mahler Jugend Orchester e sotto la spinta di Claudio Abbado, ha fondato la Mahler Chamber Orchestra, della quale è stato Concertmaster e Vicepresidente per cinque anni finché non ha deciso di dedicarsi esclusivamente alla carriera di direttore d'orchestra. Grazie ad una borsa di studio messa a disposizione dalla De Sono di Torino, ha studiato per due anni con Jorma Panula a Helsinki. Nel periodo 2003-06 è stato Direttore artistico per la musica da camera presso l'Académie Européenne de Musique del Festival di Aix-en-Provence. Direttore musicale dei Pomeriggi Musicali di Milano dal 2006/07, ha impostato la sua collaborazione proponendo un repertorio che spazia dagli oratori di Mozart (*La Betulia liberata* e *Davide Penitente*) agli autori contemporanei (*Dialogues* di Elliot Carter), riscuotendo fin dall'inizio un grande successo di critica. I più recenti impegni sinfonici lo hanno visto collaborare con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dirigere *Il barbiere di Siviglia* di Paisiello al Teatro Arcimboldi di Milano, *Così fan tutte* al Teatro Comunale di Treviso, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini al Teatro San Carlo di Napoli, *Falstaff* nei teatri del Circuito Lirico Lombardo. È stato Direttore ospite di: Orchestra della Fenice di Venezia, Orchestra della Svizzera Italiana, Zürich Chamber Orchestra, Scottish Chamber Orchestra, Ensemble Orchestral de Paris, I Virtuosi di Kuhmo a Helsinki, Västerås Sinfonietta, Helsingborg Symfoniorkester, Gävle Symphony Orchestra e altre formazioni orchestrali. Ha debuttato con successo al prestigioso Festival di Aldeburgh alla testa della Britten-Pears Orchestra e ha tenuto il corso estivo 'Jeunesses musicales' a Ginevra. La scorsa stagione ha diretto per la prima volta due concerti con la Mahler Chamber Orchestra per festeggiare il decimo anniversario dell'orchestra, che lo ha invitato di nuovo per il concerto di inaugurazione del Festival di Brema nell'agosto 2008. Nel 2009/09, torna a collaborare con la Västerås Sinfonietta e debutta con Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo e Stavanger Symfoniorkester.

IDA FALK WINLAND *Soprano*

Nata in Svezia, ha studiato al Royal College of Music con Lillian Watson e al National Opera Studio. Ha debuttato di recente nei ruoli di Cleopatra (*Giulio Cesare*, Gothenburg Opera) e Euridice (*Orfeo*, Drottningholm Opera). Si è esibita in veste di solista in numerosi concerti, cantando con orchestre internazionali, quali: Swedish Radio Symphony Orchestra, Helsinki Philharmonic Orchestra, Royal Philharmonic Orchestra, Asian Youth Orchestra, Lahti Symphony Orchestra, Gothenburg Symphony Orchestra, English Chamber Orchestra, Helsingborg Symphony Orchestra, Finnish Chamber Orchestra. Ha lavorato con direttori quali: C. Mackerras, D. Harding, O. Kamu. Nel 2008 ha ricevuto il premio Ferrier ed ha ricevuto la medaglia d'oro Tagore del Royal College of Music. Nel 2007 è stata una dei 25 finalisti del Concorso internazionale della BBC, mentre nel 2008 ha cantato per il concerto della cerimonia di premiazione dei Nobel del 2007.

ROMINA TOMASONI *Mezzosoprano*

Nata in provincia di Brescia nel 1982, ha studiato al Conservatorio di Brescia percussioni e canto, diplomandosi con il massimo dei voti con Ida Bormida. Nel 2005 ha frequentato il corso per artisti del coro del Teatro alla Scala di Milano e ha collaborato con il Regio di Torino in occasione delle Olimpiadi culturali. Nel 2006 entra nell'Accademia del Maggio fiorentino, in cui debutta i ruoli di Paesant Woman (*Snow White* di L. Zaninelli), Terza dama (*Die Zauberflöte*), Pulcheria (*L'Atenaide*) a Barga Opera Festival e al Teatro della Pergola; Ciesca e Zita (*Gianni Schicchi*) a Fiesole e Montecatini Terme, La Gatta (*Il giardino del gigante* di D. M. Clapasson). Tiene numerosi concerti in Italia e all'estero: Il Festival Firenze Classica, IX e X Estate Regina di Montecatini, Festival Palazzi dello Zar (S. Pietroburgo, 2006). Nel 2007 vince il II Concorso 'Rami musicali' di Fucecchio per il ruolo di Rosina (*Il barbiere di Siviglia*) e nel 2008 vince il 59° Concorso As.Li.Co. per il ruolo di Quickly (*Falstaff*), il IV Concorso 'Città di Pisa' ed il III premio al I Concorso lirico 'Fedora Barbieri' a Viterbo. Nel 2008 partecipa a due produzioni del Maggio fiorentino: *Elektra*, diretta da S. Ozawa (una delle sei Dienerinnen) e *Carmen*, diretta da Z. Metha (cover di Mercedes). Attualmente si perfeziona con Luciano Roberti.

LUCA CANONICI *Tenore*

Nato a Montevarchi, ha studiato con T. Gobbi e R. Noli. Dopo il debutto nel 1985 all'Opera di Roma con *Rigoletto* (Duca di Mantova), ha intrapreso una brillante carriera che lo ha condotto nei più prestigiosi teatri in Italia e all'estero. Nel corso della sua carriera ha collaborato con prestigiosi direttori d'orchestra, fra i quali B. Bartoletti, B. Campanella, R. Chailly, J. E. Gardiner, G. Kuhn, R. Muti, D. Oren, E. Pidò, D. Renzetti, N. Rota, N. Sanzogno, G. Solti, M. Viotti e A. Zedda. Ha interpretato numerose opere, fra cui: *La traviata* (Firenze), *La bohème* (Oslo), *Les mamelles de Tirésias* (Cagliari), *La traviata* (Tel Aviv), *L'enfant et les sortilèges* (Bari, Verona e Reggio Emilia), *Il cappello di paglia di Firenze* (Palermo e Torino), *La traviata* (Parma e Fiesole), *Requiem di Verdi* (Orchestra Verdi di Milano, dir. R. Chailly), *L'arlesiana* (Cosenza), *La Vedova allegra* (Verona) e *Les mamelles de Tirésias* (Macerata). Ha preso parte ad importanti produzioni, fra le quali: *Gianni Schicchi* e *Outis di Berio* al Teatro alla Scala, *The Merry Widow* al Covent Garden, *L'elisir d'amore* all'Opernhaus di Zurigo e alla Wiener Staatsoper, *La traviata*, *L'arlesiana*, *I quattro rusteghi* al Regio di Parma, *I Capuleti e i Montecchi* al Carlo Felice di Genova, *Linda di Chamounix*, *Il campiello* e *Gianni Schicchi* al Teatro Comunale di Bologna, *L'amico Fritz* al Teatro di San Carlo di Napoli, *La traviata* e *Evgenij Onegin* al Teatro dell'Opera di Roma, *L'arlesiana* a Monaco di Baviera. La sua ricca discografia annovera, fra gli altri titoli, un recital operistico (Erato), *La sonnambula* (Nuova Era), *Il Signor Brusolino* (Claves), *Don Pasquale* (Erato), *La grande notte di Verona*, *La favorita* e *La cambiale di matrimonio* (Ricordi), *Linda di Chamounix* (Europa Records), *Falstaff* con G. Solti (Decca), *Messa da requiem* con J. E. Gardiner (Philips).

UGO GUAGLIARDO *Basso*

Palermitano, si è laureato in Filosofia e si è diplomato in pianoforte e in canto, con il massimo dei voti, con Elizabeth Smith e il M° Lombardini, presso il Conservatorio di Palermo. Dopo aver vinto numerosi concorsi internazionali (Lignano Sabbiadoro, Città di Palermo, Voci del Mediterraneo di Siracusa), ha seguito corsi di perfezionamento tenuti da M. Olivero, G. Tucci, W. Matteuzzi, R. Gazzani, E. Dara, K. Ricciarelli, A. Zedda, R. Bruson. Ha cantato: *Don Giovanni* (Malta e Tokyo), *Il barbiere di Siviglia* (Dordrecht), *La bohème* (Jesi), *Così fan tutte* e *Il matrimonio segreto* (Malta), *Aida*, *Die Zauberflöte*, *La Cenerentola* (Lecce e Bruxelles), *Il viaggio a Reims* (ROF), *Nabucco* (Reggio Calabria), *Semiramide* (Roma), *La scala di seta*, *Un ballo in maschera* e *Anna Bolena* (Palermo), *Le nozze di Figaro* (Torino), *Il Pirata* (Ancona), *Così fan tutte* (Treviso), *La Clemenza di Tito* (Stresa), *Carmen* (Cremona), *I Puritani* (Bologna). È stato diretto, tra gli altri, da B. Bartoletti, G. Ferro, G. Garrido, G. Gelmetti, A. Manacorda, M. Minkowski, G. Nosedà, S. Ranzani, A. Zedda. Ha inciso il *Vespro della Beata Vergine* (K617), *Stabat Mater* (Bongiovanni), *Il fanatico in berlina* (Kicco Music), *Gli amori di Apollo e Dafne* (Naxos). Tra i suoi prossimi impegni: *Pulcinella* a Parigi, *Les Huguenots* a Bruxelles, *Il Pirata* a Marsiglia, *Il barbiere di Siviglia* a Ginevra e Tel Aviv.

ANTONIO GRECO *Maestro del coro*

Si è diplomato in pianoforte, musica corale e direzione di coro. Ha studiato pianoforte con Mario Gattoni; composizione con Marco Stassi, Nicola Evangelisti e Paolo Arcà; direzione d'orchestra con Lorenzo Parigi, Ludmil Descev, Piero Bellugi, Julius Kalmar; direzione corale con Domenico Zingaro e Roberto Gabbiani, canto con Elisa Turlà. Ha studiato prassi esecutiva antica e ornamentazione con Roberto Gini; clavicembalo e basso continuo con Giovanni Togni; contrappunto e teoria rinascimentale con Diego Fratelli; ha approfondito il repertorio madrigalistico monteverdiano con Gabriel Garrido e quello delle cantate di J. S. Bach con Michael Radulescu. È stato assistente di Umberto Benedetti Michelangeli e Amedeo Monetti ai corsi di formazione orchestrale *Cremona città d'arte*. Ha insegnato contrappunto e direzione di coro alla Scuola d'organo M. A. Ingegneri di Cremona; ha collaborato con Voicecraft Italia tenendo un corso di *Ear Training*; è docente di Teoria e solfeggio presso la Civica Scuola Monteverdi di Cremona. Nel 1993 ha fondato il Coro Costanzo Porta alla cui guida ha vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali, ed ha preso parte ad importanti rassegne concertistiche quali: Festival dei due Mondi di Spoleto, Ravenna Festival, Festival Monteverdi di Cremona, collaborando con gruppi strumentali quali Accademia Bizantina, I Virtuosi italiani, Orchestra Barocca di Venezia, Ensemble Elyma. Dal 2006 prepara e dirige il Coro dell'As.Li.Co, impegnato nelle produzioni liriche del Circuito Lirico Lombardo.

ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI

Nata nell'immediato secondo dopoguerra in una Milano tutta presa dal fervore della ricostruzione, fu il frutto dell'incontro tra l'impresario teatrale Remigio Paone e il critico musicale Ferdinando Ballo. L'Orchestra I Pomeriggi Musicali fin dal primo concerto, il 27 novembre 1945, accostando Mozart e Stravinskj, Beethoven e Prokof'ev, inaugurò una formula coraggiosa che la portò al successo. Oggi conta uno straordinario repertorio che include i più grandi capolavori del barocco, del classicismo, del primo romanticismo e, allo stesso tempo, molta musica moderna e contemporanea. Alcuni compositori italiani contemporanei non solo poterono presentare le loro composizioni per la prima volta, ma ne scrissero su commissione dei Pomeriggi: Casella, Dallapiccola, Ghedini, Gian Francesco Malipiero, Pizzetti, Respighi. La tradizione continuò con quelli delle leve successive: Berio, Bussotti, Luciano Chailly, Clementi, Donatoni, Hazon, Maderna, Mannino, Manzoni, Margola, Pennisi, Testi, arrivando fino ai nostri giorni, Fedele, Francesconi, Vacchi, apparsi nelle ultime stagioni. Grandi compositori come Honegger e Hindemith, Pizzetti, Dallapiccola, Petrassi e recentemente Penderecki, hanno diretto la loro musica. Il podio dei Pomeriggi è anche stato un trampolino di lancio verso la celebrità, come nel caso di Leonard Bernstein e Sergiu Celibidache. Notevole è poi il numero delle future celebrità che sono state consacrate dai Pomeriggi: un albo d'oro che comprende C. Abbado, R. Buchbinder, P. Boulez, M. Campanella, G. Carmignola, A. Ceccato, R. Chailly, D. Gatti, G. Gavazzeni, C. M. Giulini, V. Gui, N. Gutman, A. Hewitt, L. Kavakos, A. Lonquich, A. Markevitch, Z. Mehta, C. Melles, R. Muti, H. Scherchen, T. Schippers, C. Thielemann, S. Accardo, A. Ballista, A. Benedetti Michelangeli, B. Canino, D. Ciani, S. Gazzelloni, F. Gulli, N. Magaloff, N. Milstein, M. Quarta, M. Pollini, C. Rovaris e U. Ughi. Ricordiamo inoltre le importanti presenze di direttori stabili: N. Sanzogno, il primo, G. Gelmetti, G. Taverna e O. Maga, per arrivare ai milanesi D. Gatti e A. Ceccato. Dal 2009 la direzione artistica è affidata a Ivan Fedele, mentre Antonello Manacorda continua a ricoprire il ruolo di direttore musicale dell'orchestra.

L'Orchestra I Pomeriggi Musicali svolge la sua attività principalmente a Milano e nelle città lombarde, mentre in autunno contribuisce alle stagioni del Circuito Lirico Lombardo e alla stagione di balletto del Teatro alla Scala. Invitata nelle principali stagioni sinfoniche italiane, l'Orchestra ha conquistato platee internazionali. Recentemente ha riscosso lusinghieri successi in Spagna, Portogallo, Tunisia, Francia, Germania, Svizzera, Turchia e Austria.

VIOLINI PRIMI

Alessandro Braga
Engjellushe Bace
Michele Buca
Katia Calabrese
Lorenzo Maccaferri
Cecilia Nocchi
Silvia Pauselli
Lino Pietrantoni
Ior Riva
Fatlinda Thaci
Emilio Tosi

VIOLINI SECONDI

Stefano Lo Re
Alberto Berera
Michelangelo Cagnetta
Paola Diamanti
Tatiana Reout
Elsa Righetti
Mario Roncuzzi
Mauro Rovetta
Serena Scibelli
Susanna Traverso

VIOLE

Joel Imperial
Elena Confortini
Giulia Dessy
Valentina Giangaspero
Luca Maggioni
Giorgio Moraschini
Stefan Veltchev

VIOLONCELLI

Simone Scotto
Silvia Cosmo
Giovanni Gallo
Giovanni Moraschini
Gianluca Muzzolon
Marco Paolini

CONTRABASSI

Paolo Speciale
Andrea Casarotto
Riccardo Crotti
Elio Rabbachin
Vincenzo Sardella

FLAUTI

Angela Camerini
Serena Zanette
Elisabetta La Licata

OBOI

Francesco Quaranta
Domenico Lamacchia

CLARINETTI

Angelo Teora
Francesco Esposito

FAGOTTI E CONTROFAGOTTO

Lorenzo Lumachi
Orsolya Juhasz
Fabio Alosia

CORNI

Alfredo Arcobelli
Massimiliano Crotta
Alessandro Mauri
Ambrogio Mortarino

TROMBE

Sergio Casesi
Luciano Marconcini

TROMBONI

Alessandro Castelli
Stefano Bellucci
Fabio Rovere

TIMPANI

Philipp Holler

PERCUSSIONI

Paolo Tini
Christian Miglioranza
Antonio Scotillo

CORO AS.LI.CO.

Fiore all'occhiello dell'As.Li.Co., il Coro si è costituito nel 1996, in occasione di un *Così fan tutte* (dir. Corrado Rovaris, regia Daniele Abbado). Preparato fino al 2005 da Alfonso Caiani, e attualmente diretto da Antonio Greco, il Coro partecipa stabilmente alle produzioni del Circuito Lirico Lombardo, ma collabora occasionalmente anche con altre prestigiose istituzioni quali il Ravenna Festival e l'Accademia del Teatro alla Scala. Nato come un piccolo coro, di dimensioni quasi cameristiche così come richiesto dai primi allestimenti che lo vedevano impegnato (come il trittico mozartiano *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro* e *Don Giovanni*, negli anni 1996-1998), è cresciuto in dimensioni e in bravura affrontando con ogni nuova stagione opere di crescente difficoltà e complessità.

Fondamentale per il salto di qualità, è stato l'incontro nel 1998 con Alfonso Caiani, che prepara il Coro nel *Don Giovanni* e negli altri impegni della stagione 1999 (*La Cenerentola*, *Il flauto magico*). Nel 2000 il Coro spicca il volo, partecipando alle produzioni autunnali dell'As.Li.Co. - *La bohème* e *Le Comte Ory* - ed a festival e stagioni prestigiose quali: le 'Celebrazioni per Luchino Visconti' (*La bohème*, Como - Villa Erba), il Festival Opera Estate 2000 (*Chi dell'altrui si veste presto si spoglia* e *Il flauto magico* a Milano - Cortile del Seminario Arcivescovile). Nel settembre 2000 inizia la collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala, per *La bohème* nell'allestimento storico di F. Zeffirelli (Milano, Teatro alla Scala). Nel 2001 partecipa al Ravenna Festival, per un nuovo allestimento di *I Capuleti e i Montecchi*. Sempre nel 2001, nella stagione del Circuito Lirico Lombardo, il Coro affronta opere decisamente più impegnative: *Madama Butterfly*, *Luisa Miller*, *La sonnambula* e *La Clemenza di Tito*, quest'ultima poi ripresa nel 2002 al Teatro Alighieri di Ravenna, al Teatro Salieri di Legnago, all'Opera de Vichy e all'Opera de Massy in Francia. Nel 2002 il Coro partecipa per la prima volta al progetto Opera domani, per *Guglielmo Tell*, mostrando grande versatilità e affidabilità. Ormai componente stabile del Circuito Lirico Lombardo e, più di recente, del Festival Como Città della musica, il Coro ha raggiunto la piena maturità ed è in grado di affrontare opere di forte impatto corale, quali *Nabucco*, *Tosca*, *Turandot*, *Faust*, *Carmen*, per citare alcune recenti produzioni.

SOPRANI

Lidia Basterrechea
Beatrice Binda
Loretta Carrieri
Monica Correnti
Maria De Micheli
Anna Giarocco
Anila Gjermani
Caterina Iora
Manola Lecce
Paola Modicano
Mila Pavlova
Giuseppina Porru
Alessandra Rizzello
Patrizia Roca
Samanta Tisi

MEZZOSOPRANI

Chiara Albano
Binca Maria Amato
Elisa Brizzolari
Mariagerarda Festa
Elena Laino
Maria Miccoli
Jeta Mingaj
Alessandra Notarnicola
Sara Palana
Sara Piutti
Ilaria Ribezzi
Valentina Ricetti
Irene Ripa
Stefania Sada
Alice Katia Stefani

TENORI

Roberto Biffi
Nicola Cannas
Andrea Ceron
Damiano Cerutti
Antonio D'Acerno
Paolo De Stefano
Luca Granziera
Claudio Grasso
Seung Lee Jae
Simone Liconti
Alessandro Mundula
Carmine Panza
Carlos Fernando Pibernat
Virginio Zadro
Alessandro Zimic

BASSI

Sergio Alcamo
Enrico Caporiondo
Pedro José Carrillo Perera
Gianfranco Casiero
Marco Granata
Young Lee Se
Angelo Lodetti
Marco Piretta
Stefano Pozzi
Alberto Sala
Fabrizio Scrivanti
Alfredo Stefanelli
Paolo Massimo Targa
Giovanni Todaro
Piermarco Viñas Mazzoleni